



**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"LAZZARO SPALLANZANI"**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Via Portuense, n. 292 – 00149 – Roma - C.F. - P. IVA 05080991002

DELIBERAZIONE N. 669 del 19 08 / 2004

OGGETTO: Adozione del Regolamento per la definizione dei criteri generali relativi al conferimento delle funzioni di coordinamento (art. 10, comma 8, CCNL comparto II biennio economico 2000 – 2001).

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE
RISORSE UMANE

M. De Siano

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Personale *Lab*

VISTO PER LA LEGITTIMITA'
E L'UTILITA' DELL'ATTO
IL RESPONSABILE

M. De Siano

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Personale *Lab*

VISTO PER LE REGISTRAZIONI CONTABILI
IL RESPONSABILE

Antonio Miccione

PARERE DEL DIRETTORE SCIENTIFICO

Personale *Lab*

L'anno duemilaquattro, il giorno dieci del mese di agosto in Roma, nella Sede legale, il COMMISSARIO STRAORDINARIO, Prof. Raffaele Perrone Donnorso, ha adottato il seguente provvedimento:

deliberazione n. 669 del 19/08/04

**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"LAZZARO SPALLANZANI"**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Via Portuense, n. 292 – 00149 – Roma - C.F. - P. IVA 05080991002



**OGGETTO: Adozione del Regolamento per la definizione dei criteri generali relativi
al conferimento delle funzioni di coordinamento (art. 10, comma 8,
CCNL comparto II biennio economico 2000 – 2001).**

Visto per la registrazione e l'autorizzazione:

Registro autorizzazioni n. _____ del ____ / ____ / ____

Budget economico: Anno

Codice conto:

Descrizione:

Budget iniziale: €

Somme autorizzate: €

Budget disponibile: €

Presente autorizzazione: €

Budget residuo: €

Roma, li 17/08/04

p. prese visione

**IL DIRIGENTE U.O.C.
AMMINISTRAZIONE E FINANZA**

Antonio Piccione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con Decreto del Ministro della Salute del 13 febbraio 2002;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 2041 del 14.3.96 istitutiva dell'Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 19.12.1996 con il quale l'Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Sanità del 12 luglio 2000 con il quale la denominazione dell'Ente e' stata modificata in "Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani" – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
- VISTO** il D.P.R. 31/7/1980 n.617 recante norme sull' "Ordinamento, controllo e funzionamento degli Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/12/1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norme dell'art. 1 della legge 23/10/1992 n. 421";
- VISTO** il Decreto Legislativo 16.10.2003 n. 288 recante norme sul "Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16.1.2003, n. 3";
- PREMESSO** che l'art. 10 del CCNL comparto sanità, II biennio economico 2000 – 2001 del 20.9.01 prevede la corresponsione di una specifica indennità per coloro cui sia affidata la funzione di coordinamento delle attività dei servizi di assegnazione, nonché del personale appartenente allo stesso o ad altro profilo, anche di pari categoria e di pari livello economico, con assunzione di responsabilità del proprio operato;
- VISTO** che, detto articolo, al comma 8, stabilisce che l'applicazione dei commi 3 e 4 dello stesso nonché i criteri di valutazione del personale interessato siano stabiliti previa concertazione con i soggetti sindacali appositamente previsti (RSU e OO.SS. firmatarie del CCNL);
- CONSIDERATO** che l'Istituto, dopo attenta analisi della materia, ha stilato una bozza di regolamento aziendale per la definizione dei criteri generali relativi al conferimento delle funzioni di coordinamento, che ha consegnato alle OO.SS. con nota n. 271/CS del 17.6.2004, ai sensi dell'art. 6 del CCNL comparto 7.4.99;



Deliberazione n. 669 del 18/08/06

(U.O.C. Risorse umane)

ACCERTATO

che, in seguito a detta informazione preventiva, nessuna delle OO.SS. aventi titolo ha chiesto la concertazione in merito ai citati criteri di conferimento delle funzioni di coordinamento;

TENUTO PRESENTE

che, nonostante l'ampio lasso di tempo trascorso, non è pervenuta alcuna osservazione sull'argomento da parte delle suddette OO.SS., né alcuna proposta modificativa o integrativa del Regolamento sopra richiamato, che pertanto si deve intendere condiviso da parte delle stesse OO.SS.;

RITENUTO

pertanto di dover procedere all'adozione del Regolamento aziendale per la definizione dei criteri generali relativi al conferimento delle funzioni di coordinamento, ai sensi dell'art. 10, comma 9, CCNL comparto II biennio economico 2000 – 2001, secondo lo schema allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTO

il parere del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico

DELIBERA

per i motivi in narrativa esposti, che formano parte integrante della presente deliberazione:

- di adottare il Regolamento aziendale per la definizione dei criteri generali relativi al conferimento delle funzioni di coordinamento, ai sensi dell'art. 10, comma 9, CCNL comparto II biennio economico 2000 – 2001, secondo lo schema allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.

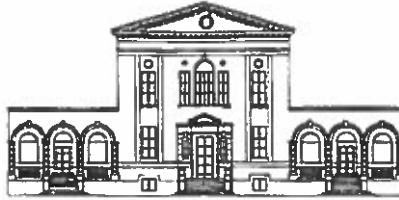
Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa proponente è incaricato dell'esecuzione della presente deliberazione ed è responsabile del relativo procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. Lazio, n. 45/96.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof. Raffaele Perrone Donnorso)

ms



ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"LAZZARO SPALLANZANI"

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Via Portuense n. 292 - 00149 - Roma - C.F. E P. IVA 05080991002

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI
GENERALI RELATIVI AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI
DI COORDINAMENTO (art. 10, comma 9, CCNL comparto II biennio
economico 2000 - 2001**

ART. 1

A decorrere dal 1 settembre 2001, l'attribuzione delle funzioni di coordinamento e della relativa indennità, sarà effettuata nel rispetto del presente Regolamento e con le modalità previste dall'art. 10, comma 8 del CCNL comparto II biennio economico 2000 - 2001.

ART. 2

Le funzioni di coordinamento sono conferite al personale appartenente ai profili interessati, in possesso di un'esperienza professionale complessiva in categoria C e/o D di 5 anni, ai sensi del vigente CCNL.

Tale esperienza è ridotta di un anno per il personale in possesso del certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, ovvero titolo equipollente per il personale tecnico sanitario e tecnico riabilitativo e di due anni per il personale in possesso del Diploma di assistenza infermieristica (DAI) o titolo equivalente per il personale Tecnico sanitario e tecnico di radiologia.

ART. 3

Abilitato alla proposta di conferimento delle funzioni di coordinamento per il personale di propria competenza è il Dirigente del Servizio di assistenza infermieristica ovvero il Responsabile dei Servizi tecnici-diagnostici e di ricerca.

Tale proposta dovrà essere indirizzata al Direttore Sanitario aziendale il quale esprimerà in merito il necessario parere.

ART. 4

Il conferimento delle funzioni di coordinamento deve avvenire con provvedimento deliberativo in cui siano esplicitate le ragioni della necessità di tale conferimento ed i criteri di scelta del dipendente assegnatario tra coloro i quali erano comunque in possesso dei requisiti per l'attribuzione e rientravano nell'elenco di candidati idonei di cui al successivo art. 8.

Le funzioni di coordinamento vengono attribuite al personale della categoria D, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento, mediante la valutazione comparata del *curriculum vitae* e professionale, tenendo conto della natura della funzione da ricoprire e delle esperienze acquisite in attività di coordinamento, nonché didattico-organizzative.

I candidati dovranno inoltre sostenere prova selettiva consistente in un colloquio con il soggetto competente alla proposta di conferimento dell'incarico, assistito da un segretario verbalizzante, avente per oggetto la discussione o risoluzione di un caso relativo al posto da ricoprire, al fine di valutare le attitudini e le capacità professionali, nel rispetto di quanto previsto nella declaratoria del CCNL – biennio economico 2000-2001, nonché dal profilo professionale di appartenenza.

ART. 6

Le procedure relative alla selezione del personale di cui all'art. 1 del presente regolamento devono essere improntate al rispetto dei criteri previsti dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/01.

ART. 7

Sulla base di quanto previsto dal precedente art. 6 la pubblicazione degli incarichi che risultano vacanti e per i quali è necessario ricorrere al conferimento delle funzioni di coordinamento avviene mediante specifico avviso aperto a tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento, che non abbiano riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente, nè siano sottoposti a procedimenti disciplinari che siano sospesi in costanza di procedimento penale nè abbiano contravvenuto, negli ultimi 3 anni, all'art. 46 del DPR n. 761/79 o altra sopravvenuta specifica normativa sull'ECM.

ART. 8

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso.

Gli avvisi potranno essere pubblicati dal 1 febbraio al 30 giugno e dal 1 settembre al 30 novembre.

Gli uffici competenti a ricevere le domande di partecipazione sono individuati presso il S.A.I. e presso il S.T.D.R., ciascuno per il personale di propria competenza.

Le suddette strutture provvederanno ad apporre sulle domande di partecipazione il proprio numero di protocollo interno in ordine cronologico di arrivo.

Il colloquio, così come previsto dall'art. 5 del presente regolamento, si svolgerà entro dieci giorni successivi alla scadenza della pubblicazione dell'avviso. A seguito dell'espletamento della procedura selettiva sarà formulato un elenco di candidati idonei, che verrà affisso in appositi spazi all'uopo predisposti.

ART. 9

L'elenco degli idonei, di cui all'articolo precedente, avrà validità per due anni dalla data di pubblicazione mediante affissione e sarà utilizzato per il conferimento di incarichi vacanti per cessazione dal servizio del titolare, per revoca a seguito di valutazione negativa o per il conferimento di altri incarichi in seguito all'attivazione di nuove Unità operative o servizi.

Le applicazioni temporanee dei collaboratori professionali sanitari esperti (ex capo sala) e dei collaboratori tecnici professionali esperti (ex capo tecnici) sono stabilite rispettivamente dal Dirigente SAI e dal Dirigente STDR, sentito in merito il Direttore sanitario aziendale, come già previsto dall'Accordo Azienda – OO.SS. sui Criteri di mobilità interna” del personale del comparto, del 19.4.2002.

ART. 11

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del CCNL comparto II biennio economico 2000-2001, il personale cui viene conferita la funzione di coordinamento sarà sottoposto a verifica biennale, al fine di procedere alla valutazione dello stesso.

La valutazione avverrà mediante compilazione, da parte del dirigente del S.A.I. e del S.T.D.R. di una scheda di valutazione appositamente predisposta e portata preventivamente a conoscenza del personale interessato.

Tale scheda sarà portata a conoscenza del Direttore Sanitario aziendale il quale dovrà verificare il corretto utilizzo dei criteri di valutazione al personale sottoposto a verifica.

In caso di valutazione positiva si provvederà alla conferma delle funzioni di coordinamento e della relativa indennità.

In caso di valutazione negativa, l'incarico in parola verrà revocato con la conseguente revoca dell'indennità prevista e si procederà al conferimento dell'incarico stesso ad altra persona, con le modalità previste dal presente regolamento.

ART. 12

Il presente regolamento potrà essere revisionato di concerto con i soggetti sindacali di cui all'art. 9, comma 2 del CCNL 7.4.99, nel caso in cui venissero adottate modifiche o integrazioni all'attuale impianto normativo e contrattuale.

DELIBERAZIONE N. 669 DEL 19/08/04 PAG. 8

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio dei Revisori
In data

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo dell'Istituto
In data **20 AGO. 2004**

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Giunta Regionale
del Lazio
In data

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero della
Salute
In data

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero
dell'Economia e delle Finanze
In data

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Sezione
Regionale della Corte dei Conti ai sensi della Legge 27.12.2002, n.289,
art. 24, comma 5
In data

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero della
Salute, Direzione Generale per la valutazione dei medicinali e la
farmacovigilanza
In data

La presente deliberazione viene
ritirata dall'Albo in data...04/09/04

per Il Dirigente
U.O.C. Segreteria Generale
e Relazioni Esterne
(dott.ssa Paola Savina)
